

Comune di Villanova Monferrato

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 ha aggiornato il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), al fine di ridurre in misura piCi consistente i contenuti minimi richiesti agli Enti fino a 5000 abitanti e semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P.S. per gli Enti fino a 2000 abitanti.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Buona anche se la generale situazione di crisi economica sociale è particolarmente avvertita anche nella realtà villanovese. Conseguenza di tale situazione è la presenza di alcuni nuclei familiari in condizioni economiche sul limite del livello di povertà.

Il comune trasferendo all'ASL AL , di cui fa parte insieme ad altri comuni dell'area casalese, risorse pari ad € 25.619,00 garantisce in qualche modo alle famiglie bisognose un sostegno indispensabile e di qualità.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.849**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **1.810** di cui:

maschi n. **866**

femmine n. **944**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **82**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **153**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **200**

in età adulta (30/65 anni) n. **920**

oltre 65 anni n. **455**

Nati nell'anno n. **8**

Deceduti nell'anno n. **33**

Saldo naturale: +/- **-25**

Immigrati nell'anno n. **61**

Emigrati nell'anno n. **89**

Saldo migratorio: +/- **-28**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-53**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.150** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **16**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **3,20**

strade extraurbane Km **10,00**

strade urbane Km **20,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PEC EUROMAC DELIBERA GC 3/08/2017

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **50**
Scuole primarie con posti n. **90**
Scuole secondarie con posti n. **90**
Strutture residenziali per anziani n. **1**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **8,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,040**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **320**
Rete gas Km **9,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**
Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma diretta

- Viabilità
- Trasporto scolastico
- Peso pubblico

Ufficio Tecnico
Catasto
Protezione civile
Servizi generali
Polizia municipale

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali ASL-AL

Servizio segreteria comunale tra i comuni di Conzano, Coniolo, Frassineto Po, Giarole, Lu e Cuccaro, Mombello Monferrato, Moncestino, Occimiano, Pomaro Monferrato, Villanova Monferrato e Villata.

Servizio dello Sportello Unico per le attività produttive(SUAP)

Servizi affidati a organismi partecipati

Nettezza urbana gestore COSMO SPA

Servizio Idrico Integrato gestore AMC SPA

Servizi affidati ad altri soggetti

Refezione scolastica

Servizi scolastici

Illuminazione votiva

L' ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

COSMO SPA percentuale di partecipazione 2,166

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE SPA percentuale di partecipazione 1,66

Servizi gestiti in convenzione

Il servizio di Tesoreria comunale affidato alla banca Intesa S.Paolo Spa di Torino dal 1/07/2019 e fino al 31/12/2023.

Societa' ed organismi gestionali	%
COSMO SPA	2,160
AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE	1,660

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 <i>(penultimo anno dell'esercizio precedente)</i>	1.271.744,81
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2018 <i>(anno precedente)</i>	1.558.432,75

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1)
Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2)

1.224.703,91
915.519,70

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	16.817,28	1.543.148,10	1,09
2018	17.837,62	1.566.624,00	1,14
2017	19672,31	1.477.457,08	1,34

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.271.744,81**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **1.561.740,60**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **-576.177,01**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **-922.019,79**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	16.817,28	1.543.148,10	1,09
2018	17.837,62	1.566.624,00	1,14
2017	19.672,31	1.477.457,08	1,33

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo

4 – Gestione delle risorse umane

La spesa di personale è stata determinata in relazione alle categorie attuali e delle indennità attribuite al personale incaricato di posizione organizzativa negli anni pregressi.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 39 L. 449/1997 e s.m.i., dell'articolo 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001, dell'articolo 91 comma 2 D. Lgs. 267/2000, relativa agli anni 2019-2021, non prevede assunzione di personale.

Nell'ambito del Servizio di Polizia Municipale, si ricorre all'utilizzo di un personale di Polizia Municipale dell'Unione COSER Bassa Vercellese, non in convenzione ma autorizzato dall'ente a svolgere extra orario il servizio presso il comune di villanova Monferrato, in attesa di poter convenzionarsi con i comuni limitrofi per la gestione associata del servizio.

Il Comune di Villanova Monferrato è in convenzione per il servizio di segreteria tra i Comuni di COMUNI DI CONZANO, LU-CUCCARO, OCCIMIANO, VILLATA, GIAROLE, POMARO, FRASSINETO PO, CONIOLO, MOMBELLO MONFERRATO E MONCESTINO con percentuale a carico del 21%.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019:

6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	307.534,87	25,55
2018	0	299.098,80	25,05
2017	0	296.576,45	23,67
2016	0	304.980,77	24,07
2015	0	262.018,47	20,50

5 – Vincoli di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ad oggi non si rilevano comunque criticità per il rispetto degli equilibri di bilancio anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, e pertanto non vi saranno effetti che influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

Con la legge di bilancio 2019 sono stati eliminati i vincoli di finanza pubblica, per cui l'anno 2018 è stato l'ultimo anno in cui l'Ente ha dovuto conseguire un saldo non negativo tra entrate e spese finali. Dal 2019 il pareggio di bilancio rileva solo a livello di comparto, e non di singolo ente.

Ci sono importanti novità in merito agli equilibri di bilancio: il D.M. 1° agosto 2019, recante l'undicesimo correttivo ai principi contabili allegati al D.Lgs. n.118/2011, ha introdotto due nuovi saldi per misurare il rispetto da parte degli enti locali degli equilibri finanziari.

A partire del rendiconto 2019 e dal bilancio di previsione 2021-2023, gli equilibri finanziaria saranno tre:

- equilibrio di competenza (W1);
- equilibrio di bilancio (W2);
- equilibrio complessivo (W3).

Tuttavia, inizialmente, non era stato chiarito a quale saldo si sarebbe fatto riferimento per verificare se un ente è o meno in equilibrio. Pertanto fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 della Legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La circolare 5/2020 della Ragioneria generale dello stato ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011, quindi, devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

Nel periodo di valenza del presente DUP, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali.

E' prevedibile, al momento in misura non ancora puntuale, una flessione delle entrate tributarie ed extratributarie connessa agli effetti della pandemia Covid-19 sui redditi delle famiglie e delle imprese.

Le entrate tributarie verranno iscritte – come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

In adozione alle previsioni normative attualmente in vigore, considerando l'abrogazione della TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU , le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUTE			tipo di immobile
base	massima	minima	
0,50%	0,60%	0,00%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	altri immobili

ATTESO che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2021 sarà la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,40%	0%	Detrazione €200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,30%	0,76%	
Aree edificabili	1,06%	0%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da C.D. e I.A.P.	0,96%	0%	
Altri immobili	1,06%	0%	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti fino al primo grado, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze (art. 1, comma 747, lett.c, legge 160/219)	0,53%	0%	

Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (art. 1, commi 53 e 54 legge 208/2015)	0,795%	0%	
Aliquota "Beni merce" (art. 1, comma 751, legge 160/2019)	0,10%	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0,10%	0%	

Continua l'operazione di rilevazione dei cespiti tributari soggetti a recupero, tenuto conto del ritardo nell'operazione di accertamento alla necessità di ridurre il disagio per il contribuente, dovuto al pagamento della somma di molteplici annualità.

Per la stima della previsione da iscrivere a bilancio si è tenuto conto della banca dati tributaria comunale, computati in base alle aliquote deliberate. Si evidenzia che l'importo è iscritto a bilancio al netto della somma dovuta a titolo di alimentazione del fondo di solidarietà, (articolo 6 D.L. 16/2014 convertito dalla L. 68/2014).

TASI

L'art.1 commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1/1/2020 ed al comma 738, prevede l'abrogazione della Tasi, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della nuova IMU.

Tuttavia, la legge di stabilità 2016, confermata dal comma 448 della legge 232/2016 ha previsto a regime l'erogazione ai comuni italiani di un trasferimento a compensazione del minore gettito derivante dall'intervenute modifiche in materia TASI a valere sull'esercizio 2017 e relativa alla sottrazione delle abitazioni principali dalla base imponibile Tasi. tale trasferimento, che fa parte del Fondo di solidarietà comunale, in base alla vigente normativa, è stato consolidato.

TASSA RIFIUTI (TARSU)

La tassa sui rifiuti (TARSU), istituita a decorrere dal primo gennaio 2014 quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati; attraverso la riscossione della TARSU il Comune è tenuto a coprire integralmente i costi del servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana.

Nota normativa:

Le norme sono dettate dall'articolo 1, commi 639 e seguenti L. 147/2013, nonché dal Regolamento comunale, in particolare:

- presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (comma 641);
- la TARSU è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti

urbani (comma 642);

- in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARSU è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie (comma 643);
- fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 647 (determinazione della superficie assoggettabile alla TARSU pari all'80 per cento di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. 138/1998), la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARSU è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (comma 645, come modificato dall'articolo 2 comma 1 lettera d-bis) D.L. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014);
- per l'applicazione della TARSU si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (comma 646);
- relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARSU quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. 138/1998 (ibidem);
- l'utilizzo delle superfici catastali per il calcolo della TARSU decorre dal primo gennaio successivo alla data di emanazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, che attesta l'avvenuta completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 647 (comma 645);
- la TARSU è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650);
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (comma 651);

Nelle previsioni dell'entrata è ricompreso il contributo provinciale.

Nella determinazione delle tariffe, considerato che in esecuzione della delibera dell' Arera 443/2019/R/Rif avente ad oggetto la " Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che ha previsto una profonda revisione sia metodologica di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario da parte dei gestori del servizio di smaltimenti rifiuti.

Per quanto riguarda l'approvazione del piano Finanziario 2021, lo stesso sarà sottoposto alla validazione da parte del Consorzio Casalese dei Rifiuti e del Consiglio Comunale a seguito della sua trasmissione da parte all'Ente da parte della società COSMO Spa.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 360/1998, come modificato dall'art. 1 comma 142 L. 296/2006, i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., variazione che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali; con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali; l'addizionale, dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del primo gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti, è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1 comma 4).

Dal 2012, ai sensi dell'art. 1, comma 11 D.L.138 i comuni potevano aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro chiaramente lo 0,8 come tetto massimo.

Per il 2021, l'aliquota viene confermata nella misura dello 0,4%.

Lo stanziamento viene calcolato elaborando prudenzialmente i versamenti definitivamente operati mensilmente a saldo per l'anno 2016 e in acconto per il 2020 nonché i dati pubblicati sul portale del federalismo fiscale

TOSAP IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI.

La legge di bilancio 2020 ne ha disposto la soppressione e la loro sostituzione con il canone unico patrimoniale.

ACCERTAMENTI TRIBUTARI.

Le entrate per recupero evasione IMU e TARI sono state previste mantenendo la notevole flessione dell'anno 2020 in considerazione del possibile perdurare delle sospensioni di attività, nonché, in generale, di problematiche connesse all'emergenza Covid-19, e delle difficili condizioni economiche di alcuni contribuenti.

I proventi del Titolo III, anche i più marginali, s'ispirano alla ratio che sottende il concetto di servizio pubblico nell'attuale politica normativa, e cioè la tendenziale copertura dei costi di gestione con i proventi dei relativi servizi.

PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA.

In questa risorsa sono compresi i diritti urbanistici, i diritti di segreteria dell'Ufficio anagrafe e segreteria.

PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE.

Negli ultimi anni, si riscontra criticità nell'obiettivo di realizzo delle sanzioni amministrative in materia stradale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove sianovisibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

PROVENTI SERVIZIO DOPOSCUOLA.

Proventi relativi al servizio doposcuola per alunni della Scuola Primaria (contributi a carico dell'utenza).

PROVENTI TRASPORTO ALUNNI.

Con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 23/11/2020 è stata approvata la convenzione tra il comune di Villanova Monferrato ed i comuni di Balzola, Morano sul Po e Rive per il servizio di trasporto scolastico della scuola secondaria di primo grado, con le modalità stabilite dal comune di Villanova Monferrato, che ha in dotazione lo scuolabus e che svolge con i propri dipendenti il servizio. Nulla verrà richiesto alle famiglie i cui figli utilizzeranno lo scuolabus mentre i Comuni convenzionati provvederanno a partecipare alle spese di gestione con un contributo annuale forfettario.

PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALE E DIRITTI CIMITERIALI.

Il servizio di illuminazione votiva è gestito in concessione, per cui il Comune non sostiene costi di gestione, incassando annualmente un canone.

Nel 2021 è stata rinnovata la concessione, venuta in scadenza nell'anno 2020 stabilendo un canone decisamente superiore al precedente.

Il vigente Regolamento di polizia mortuaria prevede diritti cimiteriali per l'esecuzione di lavori quali la estumulazione o inumazioni da parte del personale dipendente.

I proventi per i diritti cimiteriali vengono confermati nei valori assestati.

La previsione per il triennio – come sopra evidenziato - è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende partecipare a tutti i bandi che saranno disponibili sia per la manutenzione della rete viaria (es L.R. 18) o per la riqualificazione energetica degli immobili di proprietà.

Con il DL 104/2020 sono incrementate le risorse assegnate dall'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n.160 legge di bilancio 2020 per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00. L'assegnazione del contributo è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché sviluppo territoriale sostenibile.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente lo considera una forma residuale prediligendo in ogni caso l'applicazione di avanzo disponibile. In ogni caso verranno effettuate opportune valutazioni al momento in cui sarà possibile quantificare l'avanzo presunto 2019.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.297.826,28	1.284.401,45	1.266.268,67	1.274.403,00	1.274.500,00	1.274.500,00	0,642
Contributi e trasferimenti correnti	42.643,64	42.267,03	179.870,66	105.585,85	105.585,85	105.585,85	- 41,299
Extratributarie	226.154,08	216.479,62	225.842,00	251.281,00	250.081,00	239.681,00	11,264
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.566.624,00	1.543.148,10	1.671.981,33	1.631.269,85	1.630.166,85	1.619.766,85	- 2,434
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.920,11	18.250,00	23.938,08	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.595.544,11	1.561.398,10	1.695.919,41	1.631.269,85	1.630.166,85	1.619.766,85	- 3,812
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	51.790,83	150.940,63	538.200,00	138.000,00	76.000,00	76.000,00	- 74,358
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	151.559,00	113.452,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	203.349,83	264.393,49	538.200,00	138.000,00	76.000,00	76.000,00	- 74,358
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.798.893,94	1.825.791,59	2.234.119,41	1.769.269,85	1.706.166,85	1.695.766,85	- 20,806

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.398.457,24	1.230.443,80	1.382.371,25	1.417.503,81	2,541

Contributi e trasferimenti correnti	50.382,81	70.524,61	185.024,08	110.371,06	- 40,347
Extratributarie	174.792,22	160.793,31	388.033,44	454.862,44	17,222
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.623.632,27	1.461.761,72	1.955.428,77	1.982.737,31	1,396
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.623.632,27	1.461.761,72	1.955.428,77	1.982.737,31	1,396
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	90.190,83	100.940,63	588.200,00	165.000,00	- 71,948
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	90.190,83	100.940,63	588.200,00	165.000,00	- 71,948
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.713.823,10	1.562.702,35	2.543.628,77	2.147.737,31	- 15,564

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.284.401,45	1.283.700,00	1.283.700,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	42.267,03	39.600,00	39.600,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	216.479,62	216.292,00	216.292,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.543.148,10	1.539.592,00	1.539.592,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	154.314,81	153.959,20	153.959,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	154.314,81	153.959,20	153.959,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Villanova Monferrato dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Villanova Monferrato, dovrà continuare nell'attuale politica che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 39 L. 449/1997 e s.m.i., dell'articolo 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001, dell'articolo 91 comma 2 D. Lgs. 267/2000, relativa agli anni 2021-2023, non prevede assunzione di personale.

E' possibile che nel periodo del bilancio di previsione 2021-2023 personale dipendente possa lasciare l'ente per quiescenza, nel caso si verificasse detta eventualità l'ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

E' stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 con delibera della GC 80 del 9/11/2020 nella quale è stato programmata la rigenerare il centro sportivo Guadibba utilizzando fondi propri per € 40.000,00 e partecipando al Bando Sport e periferie per € 360.000,00.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	40.000,00	360.000,00	0,00	400.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	360.000,00	0,00	400.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5										
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosest. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipol.
							Tab.D1	Tab.D2	Tabella D3				Tab.D4	Tabella D5										
00450200960202100001	02	H6402000000008		BARBATO ROBERTO	NO	NO	1	006	185		03		INTERVENTI DI RIGENERAZIONE CENTRO SPORTIVO GIADIBBA	2	40.000,00	360.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
															40.000,00	360.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
00450020060202100001	H54D20000000008	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE CENTRO SPORTIVO GUADIBBA	BARBATO ROBERTO	40.000,00	400.000,00		2	NO	NO				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2021/2023

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente – attraverso il Servizio Finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti – anche in termini di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa viene attuata l'elaborazione, con i centri di spesa, di previsione di cassa su base trimestrale (con particolare attenzione ai flussi di cassa relativi agli Investimenti) ai fini di consentire controllo dello stato della liquidità, ai fini dell'osservanza della verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione economico-finanziaria provvede con cadenza trimestrale alla verifica ordinaria di cassa, alla verifica della gestione del servizio di tesoreria.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.271.744,81			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.631.269,85 0,00	1.630.166,85 0,00	1.619.766,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.607.265,04 0,00 69.521,62	1.604.982,49 0,00 69.521,62	1.602.042,10 0,00 69.521,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		24.004,81 0,00 0,00	25.184,36 0,00 0,00	17.724,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		138.000,00	76.000,00	76.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		138.000,00 0,00	76.000,00 0,00	76.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.271.744,81								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.417.503,81	1.274.403,00	1.274.500,00	1.274.500,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.897.983,04	1.607.265,04	1.604.982,49	1.602.042,10
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.371,06	105.585,85	105.585,85	105.585,85					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	454.862,44	251.281,00	250.081,00	239.681,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	165.000,00	138.000,00	76.000,00	76.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	288.090,80	138.000,00	76.000,00	76.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.147.737,31	1.769.269,85	1.706.166,85	1.695.766,85	Totale spese finali	2.186.073,84	1.745.265,04	1.680.982,49	1.678.042,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.004,81	24.004,81	25.184,36	17.724,75
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	304.652,35	289.863,00	289.863,00	289.863,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	311.303,64	289.863,00	289.863,00	289.863,00
Totale titoli	2.452.389,66	2.059.132,85	1.996.029,85	1.985.629,85	Totale titoli	2.521.382,29	2.059.132,85	1.996.029,85	1.985.629,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.724.134,47	2.059.132,85	1.996.029,85	1.985.629,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.521.382,29	2.059.132,85	1.996.029,85	1.985.629,85
Fondo di cassa finale presunto	1.202.752,18								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;

l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;

l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 L. 15/2009 la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'articolo 117 comma 2 lettera m), della Costituzione. Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale, garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa; sviluppare misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente. Nota normativa 1: le misure dell'indennità di funzione per sindaco e assessori e del gettone di presenza per i consiglieri comunali, previste dall'articolo 82 D. Lgs. 267/2000, sono stabilite dal D.M. 119/2000; l'articolo 1 comma 54 L. 266/2005, ha ridotto nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, le indennità di funzione spettanti ai sindaci ed ai componenti degli organi esecutivi dei Comuni; l'articolo 61 comma 10 D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, ha disposto fino al 2011, la sospensione della possibilità di incremento prevista dall'articolo 82 comma 10 D. Lgs. 267/2000 Nota normativa 2: l'articolo 6 comma 8 D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, ha stabilito, con decorrenza dall'anno 2011, il limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, pari al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

L'**art. 21-bis** del decreto legge n. 50/2017 aggiunto dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del D.L. 50/2017 (c.d. "manovrina") introduce una novità attesa da tempo: alcuni alleggerimenti sui vincoli legati a fattispecie specifiche di spesa.

Non si tratta di semplici abrogazioni, bensì di semplificazioni solo per i Comuni "virtuosi".

Il quadro normativo è quindi destinato a complicarsi, per cui è utile disporre di una sintesi delle regole introdotte per gli enti "virtuosi" a cui si applicano le semplificazioni recentemente introdotte dall'art. 21-bis.

I Comuni c.d. "virtuosi" sono quelli che:

NELL'ANNO 2018:

1. Hanno approvato il rendiconto dell'anno precedente entro il 30 aprile
2. Hanno rispettato i vincoli del saldo di finanza pubblica nell'anno precedente A

DECORRERE DALL'ANNO 2018:

1. Approvano il bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente

2. Hanno rispettato i vincoli del saldo di finanza pubblica nell'anno precedente

Solo a questi comuni NON si applicano i vincoli di spesa (20% anno 2009) per consulenze, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza e pubblicazioni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

- 01.01 – Organi Istituzionali
- 01.02 – Segreteria Generale
- 01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- 01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- 01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- 01.06 – Ufficio Tecnico
- 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- 01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
- 01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 01.10 – Risorse Umane
- 01.11 – Altri servizi generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione
istituzionale Mantenimento dell'attività
ordinaria

01.02 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.

OBBIETTIVO STRATEGICO. LEGALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. L'azione amministrativa, in conformità al dettato costituzionale, deve essere conforme alla legge, concetto basilare dello stato democratico e di diritto, e garanzia dei cittadini; questo nonostante la difficoltà connessa alla contraddittorietà delle disposizioni e della incertezza del diritto che caratterizza l'attuale contesto storico. Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale, garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa; sviluppare misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato.

Mantenimento dell'attività ordinaria

OBIETTIVO STRATEGICO. IL COMUNE EFFICIENTE. la risorsa pubblica necessita di utilizzo secondo i parametri dell'economicità e dell'efficienza, in specie in un sistema di federalismo effettivo e di finanziamento diretto da parte della comunità amministrata, circostanze che, per la normativa attuale, non sono reali.

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione accertamenti tributi.

Mantenimento dell'attività ordinaria

OBIETTIVO STRATEGICO. RISPETTO DEL CONTRIBUENTE. il prelievo fiscale deve avvenire con modalità che rispettino i diritti del contribuente, compreso il diritto all'informazione e l'assistenza, per cui è dettato lo statuto del contribuente, normativa, peraltro, sistematicamente disattesa in primis proprio dal legislatore nazionale.

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili.

Mantenimento dell'attività ordinaria

OBIETTIVI: realizzazione di interventi in economia, con l'utilizzo del personale addetto all'ufficio Tecnico manutentivo, finalizzati a garantire la corretta gestione del patrimonio comunale.

01.06 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività.

Mantenimento dell'attività ordinaria

OBIETTIVO STRATEGICO. IL COMUNE EFFICACE

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Gestione consultazioni popolari.
Utilizzo nuovi programma gestionali.
Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.08 - Statistica e sistemi informativi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente.

01.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Verrà attivata apposita Convenzione di Polizia Locale con comuni limitrofi.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica e postscolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alla scuola primaria, scuola secondaria e alla scuola dell'infanzia presente sul territorio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione del Servizio della biblioteca civica.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività legate al potenziamento finalizzato al soddisfacimento delle esigenze connesse sia alle attività sportive esistenti (in particolare al calcio) che a quelle che vorranno insediarsi.

Si conferma l'obiettivo gestionale della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finalizzate al mantenimento degli impianti sportivi, mediante riqualificazione e potenziamento, conformemente al programma attivato a valere sulla L.R. 93/1995 e l'obiettivo gestionale finalizzato al perseguimento degli standard di efficienza, efficacia, economicità, si conferma l'opzione gestionale della concessione a terzi.

MISSIONE 07 Turismo

La missione è riferita allo sviluppo e valorizzazione del turismo.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

L'obiettivo strategico è costituito dalla valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alla valorizzazione delle peculiarità ambientali. La gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti prosegue nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

L'obiettivo gestionale è costituito dal miglioramento degli standard del servizio della viabilità comunale e illuminazione pubblica, è altresì previsto l'obiettivo di potenziamento della manutenzione della sede viabile e della manutenzione delle banchine stradali, sia attraverso interventi in economia diretta da parte del personale comunale o da parte di imprese specializzate, sia attraverso interventi di investimento.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il programma comprende i servizi e gli interventi a favore degli anziani, delle famiglie. Il supporto all'erogazione dei servizi sociali, è affidato all'Asl, mediante delega, ai sensi dell'articolo 9 L.R. 1/2004, comprensivi delle funzioni degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei Comuni. Il benessere dei cittadini rappresenta l'obiettivo fondamentale per l'amministrazione che intende lavorare negli ambiti del welfare, dei servizi, dell'istruzione in una logica integrata che metta in campo sinergie tali che consentano di affrontare l'attuale situazione caratterizzata da una pesante crisi economico-sociale che sottrae risorse all'azione pubblica. Per garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle

persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo

alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

Nell'ambito dell'attività ordinaria si segnalano:

la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività di gestione della pesa pubblica .

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

L'anticipazione di Tesoreria non è mai stata utilizzata.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; in base a tale definizione rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	656.625,45	0,00	0,00	656.625,45	661.441,64	0,00	0,00	661.441,64	659.388,39	0,00	0,00	659.388,39
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	22.600,00	0,00	0,00	22.600,00	20.600,00	0,00	0,00	20.600,00	20.600,00	0,00	0,00	20.600,00
4	141.146,95	0,00	0,00	141.146,95	141.083,27	0,00	0,00	141.083,27	140.537,52	0,00	0,00	140.537,52
5	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
6	44.500,00	108.000,00	0,00	152.500,00	44.500,00	76.000,00	0,00	120.500,00	44.500,00	76.000,00	0,00	120.500,00
7	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	341.576,45	10.000,00	0,00	351.576,45	341.141,39	0,00	0,00	341.141,39	340.800,00	0,00	0,00	340.800,00
10	226.700,00	10.000,00	0,00	236.700,00	225.600,00	0,00	0,00	225.600,00	225.600,00	0,00	0,00	225.600,00
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	68.795,00	10.000,00	0,00	78.795,00	68.795,00	0,00	0,00	68.795,00	68.795,00	0,00	0,00	68.795,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	80.221,19	0,00	0,00	80.221,19	80.221,19	0,00	0,00	80.221,19	80.221,19	0,00	0,00	80.221,19
50	0,00	0,00	24.004,81	24.004,81	0,00	0,00	25.184,36	25.184,36	0,00	0,00	17.724,75	17.724,75
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	289.863,00	289.863,00	0,00	0,00	289.863,00	289.863,00	0,00	0,00	289.863,00	289.863,00
TOTALI	1.607.265,04	138.000,00	313.867,81	2.059.132,85	1.604.982,49	76.000,00	315.047,36	1.996.029,85	1.602.042,10	76.000,00	307.587,75	1.985.629,85

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	755.022,49	36.378,62	0,00	791.401,11
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	20.600,00	0,00	0,00	20.600,00
4	185.886,48	34.339,42	0,00	220.225,90
5	19.746,89	0,00	0,00	19.746,89
6	72.626,66	157.174,56	0,00	229.801,22
7	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	421.822,18	36.451,60	0,00	458.273,78
10	256.390,64	13.746,60	0,00	270.137,24

11	3.873,31	0,00	0,00	3.873,31
12	138.220,52	10.000,00	0,00	148.220,52
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	16.793,87	0,00	0,00	16.793,87
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	24.004,81	24.004,81
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	311.303,64	311.303,64
TOTALI	1.897.983,04	288.090,80	335.308,45	2.521.382,29

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si è provveduto a confermare che per l'esercizio finanziario 2021 l'elenco del bene immobile del patrimonio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ex art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con L. n. 133/2008.

F – Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Visti i commi 4, 5, 6 dell'art. 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111 che, testualmente, recitano:

✚ 4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **possono**

adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche

Considerato che il Comune di Villanova Monferrato

- 1) non presenta necessitat di riordino e ristrutturazione amministrativa stante l'esiguita del personale e delle strutture ad essi facenti capo,
- 2) il costo nullo della politica in quanto non sono presenti organi di staff ne di consulenza politica,
- 3) gli affidamenti alle partecipate riguardano unicamente servizi indispensabili, la raccolta e lo smaltimento rifiuti;
- 4) non si ricorre a consulenze attraverso persone giuridiche,

non si è ravvisata la necessitat di procedere alla redazione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 si procederà alla approvazione del Piano di razionalizzazione della dotazione strumentale

H – Conclusioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Comune di Villanova Monferrato, lì 8 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale